

## RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	Ambasciata d'Italia a Seoul (Corea) Ufficio Addetto Scientifico e Tecnologico – A.Tata
<i>Titolo:</i>	<b>Corea – Nuovo tentativo di lancio del razzo NARO-1</b>
<i>Parole chiave</i>	Tecnologie aerospaziali, satelliti, razzi-vettori, NARO-1, KSLV-1, basi di lancio, Naro Space Center, Corea
<i>Settori/sottosettori</i>	02, 08, 15
<i>Tipo di informazione</i>	Progressi di S&T
<i>Redazione</i>	<b>Antonino Tata</b>
<i>E-mail/Tel./fax</i>	<b><u><a href="mailto:sciencekor@yahoo.it">sciencekor@yahoo.it</a></u> – <u><a href="mailto:scitec.ambseoul@esteri.it">scitec.ambseoul@esteri.it</a></u></b> tel. +82-2-796-0491 / fax +82-2-793-5311
<i>Sito web</i>	<a href="http://www.ambseoul.esteri.it/ambasciata_seoul">www.ambseoul.esteri.it/ambasciata_seoul</a>

### Testo:

Il Ministero coreano dell'Istruzione e S&T (MEST), in collaborazione con il "Korea Aerospace Research Institute" (KARI), ha istituito una speciale commissione di 15 esperti, coordinata dal Prof. Lee Jon-sik della Seoul National University, per definire tempi e modalità del nuovo tentativo di lancio del primo razzo vettore coreano denominato NARO-1 (in precedenza KSLV-1, "Korean Space Launch Vehicle-1").

La data del lancio dovrebbe essere entro il 2011.

I precedenti due tentativi (25.08.2009 e 10.06.2010), entrambi effettuati dalla base di Naro ("Naro Space Center", Goheung, 485 km a sud di Seoul), sono falliti. Il primo per la mancata messa in orbita del piccolo satellite scientifico (STSAT-2, "Science and Technology Satellite-2" da 99.5 kg), mentre il secondo per l'esplosione del primo stadio del razzo vettore ad una quota di 70 Km.

Si ricorda che il NARO-1 è stato sviluppato in collaborazione con la Russia che ha fornito il primo stadio (Angara-UM a propellente liquido), mentre il secondo stadio (KSR-1 a propellente solido) è stato realizzato interamente in Corea. Il carico pagante può avere un peso massimo di 100 kg. Il NARO-1 ha un'altezza di 33 metri, un diametro di 2.9 metri ed un peso di 140 ton. La spinta prevista è di 170 ton, in grado di portare il carico pagante (satellite) fino a 170 km di quota, posizionandolo su un'orbita ellittica (300-1500 km dalla Terra).

<i>Fonte dell'informazione</i>	KARI: <a href="http://www.kari.re.kr/">http://www.kari.re.kr/</a>
<i>Contatto locale</i>	-
<i>Data</i>	15.11.2010